



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 348/2012	del	16/11/2012
-------------	-----	------------

<b>OGGETTO</b>	<b>PROSECUZIONE PROGETTO STAGNI TEMPORANEI – CONTRIBUTO ALLA RICERCA IN FAVORE DELL'UNIVERSITA' DEL SALENTO DiSTeBA-ADOZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE – PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA – CUP _____</b>
----------------	---

Si attesta la regolarità contabile del presente provvedimento e la relativa disponibilità finanziaria sul Bilancio di riferimento.

La spesa prevista con il presente atto trova copertura finanziaria sul Cap. 11330 – UPB 1.2.1.1 Bilancio di Previsione 2012.

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
dott.ssa  Maria Rosaria Savino

1) Con la presente disposizione si procede all'adozione del progetto "Prosecuzione progetto stagni temporanei nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia", contributo alla ricerca in favore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali, all'impegno di spesa di € 13.800,00 sul capitolo di spesa 11330 "Attività di ricerca scientifica e monitoraggio per il Parco" del Bilancio di previsione 2012 – UPB 1.2.1.1

2) Con la presente disposizione si procede alla liquidazione della somma di

€ \_\_\_\_\_ UPB \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ Esercizio \_\_\_\_\_

in base all'impegno contabile n. \_\_\_\_\_ dell'anno \_\_\_\_\_

assunto con  deliberazione  determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_



parco nazionale\*  
dell'*alta murgia*

## IL DIRETTORE F.F.

**PRESO ATTO** che la Legge quadro sulle aree protette n. 394/91 affida ai soggetti gestori delle aree protette il compito di garantire e promuovere la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale, da perseguire anche attraverso la promozione di attività, di preminente importanza nei parchi naturali, di educazione, di formazione, di ricerca scientifica e ricreative;

**CONSIDERATO** che l'Ente ha tra i suoi scopi istituzionali quello di tutelare e conservare le caratteristiche naturali, ambientali, paesaggistiche e storico culturali del territorio protetto, nonché di promuovere attività di ricerca scientifica nei propri campi di gestione;

**CONSIDERATO** che la Direttiva Consiglio CE del 21 maggio 1992, n° 43 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche, all'art. 17 assegna ad ogni Stato membro il compito di elaborare una relazione periodica di monitoraggio e valutazione sullo stato di conservazione dei siti della rete Natura 2000;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. 55/2012 del 28/02/2012 con la quale è stato approvato il progetto "Stagni temporanei: peculiarità biologiche" e la realizzazione del progetto in questione è stato affidata al Dipartimento di Scienze e Tecnologie biologiche ed Ambientali dell'Università del Salento, con un impegno di spesa omnicomprensivo di € 10.750,00;

**VISTA** la Convenzione stipulata in data 29 febbraio 2012 per la disciplina dei rapporti tra questo Ente e il succitato Dipartimento;

**CONSIDERATO** che è pervenuto all'Ente con nota prot. n. 3914 del 01/10/2012 la relazione finale, completa ed esauriente riguardo i risultati definitivi, dai quali emerge che gli stagni temporanei del Parco offrono un valore aggiunto alle peculiarità ambientali dell'area data la straordinaria coesistenza di specie,

**CONSIDERATO** che l'indagine sugli stagni temporanei e le relative analisi chimico-fisiche, documentata per lo stagno di Goglia assieme ad ulteriori evidenze ecologiche e in attesa di pubblicazione su riviste scientifiche internazionali, inducono questo Ente a voler continuare gli studi al fine di far chiarezza sui meccanismi naturali che consentono la coesistenza stessa e per ampliare l'indagine su ulteriori 20 siti identificati;

**CONSIDERATO** che questo Ente ha chiesto al Dipartimento di Scienze e Tecnologie biologiche ed Ambientali dell'Università del Salento di presentare una proposta di prosecuzione del monitoraggio degli ambienti umidi con il dettaglio delle seguenti attività:



parco nazionale\*  
dell'*alta murgia*

- ulteriori approfondimenti in altri comparti della comunità biologica oltre quelli già esaminati nel progetto concluso di 20 stagni temporanei, concordati di seguito tra Ente e Dipartimento;
- raccolta di 40 campioni per analisi biologiche (2 per sito), 20 misurazioni (una per sito) per macrodescrittori ambientali (pH, Temperatura, Conducibilità, Ossigeno, Solidi disciolti); 20 analisi (una per sito) per descrittori trofico-ecologici (Nitriti, Nitrati, Fosfati, Metalli); 7 analisi (differenti dagli stagni interessati nel progetto concluso) per la ricerca della presenza e della concentrazione di pesticidi;
- consulenza per la stesura e pubblicazione di prodotti cartacei (opuscoli, brochure) e divulgazione dei risultati.
- identificazione e aggiornamento di habitat 3170, ovvero gli Stagni Temporanei Mediterranei, e habitat 3150, ovvero laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition, secondo la Direttiva 92/43/CEE.

**CONSIDERATO** che il prof. Genuario Belmonte del Dipartimento di Scienze e Tecnologie biologiche ed Ambientali ha inoltrato all'Ente con nota n. 4659 del 02/11/2012 una proposta di prosecuzione di ricerca che prevede la descrizione delle peculiarità biologiche ed ecologiche degli Stagni Temporanei con particolare interesse per la fauna invertebrata, per una durata di 6 mesi e un costo complessivo di Euro 13.800,00 (All.1);

**RITENUTO** di poter far propria la proposta del DiSTeBA così come riformulata con nota n. 4659 del 02/11/2012 e di poter conseguentemente procedere all'erogazione del contributo alla ricerca mediante sottoscrizione di specifica convenzione, il cui schema è allegato (All.2), con le modalità dell'affidamento diretto, sussistendone i presupposti ai sensi dell'art. 125 comma 11 del Decreto Legislativo 163/2006 e dell' art. 77 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente;

**PRESO ATTO** che è presente nel bilancio di previsione 2012 il Cap11330 "Spese per Attività di ricerca scientifica e monitoraggio per il Parco", appartenente all'U.P.B. 1.2.1.1 che presenta la necessaria copertura finanziaria della spesa prevista con il presente atto;

Tutto ciò premesso, quale espletata istruttoria,

### **DETERMINA**

**DI ADOTTARE** la proposta di prosecuzione di progetto di ricerca del DiSTeBA dell'Università del Salento, riguardo gli stagni temporanei dell'Alta Murgia (all. 1 al presente provvedimento per farne parte integrante);

**DI PRENOTARE** l'impegno di spesa la somma di € 13.800,00 in favore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali via Prov.le Lecce- Monteroni 73100 – Lecce CF. 80008870752 P.IVA 00646640755 relativa al contributo di ricerca sugli Stagni



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

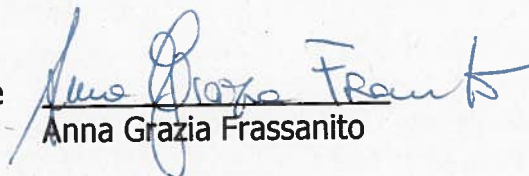
Temporanei nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia sul Cap11330 "Spese per Attività di ricerca scientifica e monitoraggio per il Parco" del Bilancio di previsione 2012.

**DI APPROVARE** lo schema di convenzione tra l'Ente e il Dipartimento per la realizzazione del suddetto studio (all. 2 al presente provvedimento per farne parte integrante);


**DI RISERVARSI** l'adozione dei provvedimenti di impegno alla sottoscrizione della convenzione e di liquidazione e pagamento secondo le modalità sottoscritte in convenzione.

**DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo

L'istruttore

  
Anna Grazia Frassanito

IL DIRETTORE F.F.

  
Fabio Modesti





parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

Il presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo pretorio dell'Ente dal 16/11/2012 e per 15 giorni consecutivi.

Gravina, 03/12/2012

L'incaricato  
*U. Baudano*

Registrato impegno di spesa n. <sup>POW.</sup> 4 al capitolo 11320 del bilancio di previsione anno 2012 gestione residui/competenza.

Gravina, 28/11/2012

L'incaricato  
*[Signature]*

Emesso mandato di pagamento n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ sul capitolo \_\_\_\_\_ del bilancio di previsione anno \_\_\_\_\_ gestione residui/competenza.

Gravina, \_\_\_\_\_

L'incaricato





## UNIVERSITÀ DEL SALENTO

**MAUS Museo dell'Ambiente (Storia della Scienza e della Natura)**  
**Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali**  
Via Prov.le Lecce-Monteroni (Centro Ecotekne), 73100 Lecce (Italy)  
Cod. Fisc. 80008870752 – P. Iva 00646640755  
Fax: 0832298626 – Tel. 0832299750

*ST/Fran*  
*come OK.*

Spett.le **Direttore**  
Parco Nazionale dell'Alta Murgia  
Via Firenze n.10 - Gravina in Puglia (BA)  
Tel. 080 3262268 – Fax 080 3261767

*MAUS SSN 16*

Lecce, 29 Ottobre 2012

**Oggetto:** prospettive progetto "Stagni Temporanei nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia"

Gentile Direttore,

in risposta alla Sua richiesta del 18-10-2012, nell'esprimere riconoscenza per la sensibilità dimostrata nei riguardi della nostra relazione finale relativa al progetto precedente, condividendo l'importanza della continuazione di un monitoraggio nel territorio di Vostra competenza, e soprattutto nello stagno Goglia, Vi sottoponiamo una nostra proposta per far fronte alle Vs richieste.

- *Ulteriori approfondimenti in altri comparti della comunità biologica oltre quelli già esaminati nel progetto precedente (Ostracodi, Rotiferi, Protisti) per gli stagni Goglia, Taverna Nuova e Masseria Ciminiero (quelli risultati più interessanti; minimo 2 campioni biologici per sito)*  
**€ 1.050,00**
- *Raccolta di 40 campioni biologici (zooplankton, 2 campioni per sito) da 20 siti di Vs interesse (differenti da quelli già esaminati), 20 misurazioni (1 per sito) per 5 macrodescrittori ambientali (pH, T, Conducibilità, O<sub>2</sub>, Solidi disciolti), 20 campioni (1 per sito) per 5 descrittori trofico-ecologici (Nitriti, Nitrati, Fosfati, Metalli), 7 campioni (in siti di Vs scelta) per la ricerca di concentrazioni di pesticidi. Consulenza per la stesura e pubblicazione di opuscoli o brochure, e divulgazione dei risultati. Relazione finale dettagliata*  
**€ 10.750,00**
- *Identificazione e aggiornamento di habitat 3170 e 3150, secondo la direttiva 92/43/CEE*  
**€ 2.000,00**

Il periodo necessario per lo svolgimento del programma e la compilazione delle conclusioni è previsto in mesi 6 (Gennaio-Giugno). Questo Dipartimento, negli spazi e attrezzature di cui il sottoscritto è responsabile, si impegna a fornire il coordinamento scientifico, il supporto logistico e materiale (attrezzature e strumenti per il campionamento e le analisi), necessari a portare a termine il progetto, e si impegna, altresì, a citare Codesto Ente e tutto il personale coinvolto, nel caso di pubblicazione dei dati su riviste scientifiche (cosa eventualmente prevedibile oltre la *deadline* del progetto).

Cordiali Saluti,

  
Prof. Genuario Belmonte

Ordinario di Zoologia  
Direttore Museo dell'Ambiente  
Coordinatore progetto Interreg APREH  
Curatore rivista Thalassia Salentina

PARCO NAZ. DELL'ALTA MURGIA  
Prot 2012 4659  
del 02-11-2012  
Sezione ARRIVO







## CONVENZIONE TRA

l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, di seguito chiamato "Ente", partita

IVA/codice fiscale n. \_\_\_\_\_, rappresentato dal Direttore f. f.

Fabio Modesti nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, C. F.

\_\_\_\_\_, per la circostanza domiciliato presso la sede dell'Ente

in via Firenze, n. 10 in Gravina in Puglia (BA)

e

il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali

dell'Università degli Studi del Salento, di seguito chiamato "Di.S.Te.B.A."

rappresentato dal Direttore, \_\_\_\_\_

Premesso che:

- l'Ente ha tra i suoi scopi istituzionali quello di tutelare e conservare le caratteristiche naturali, ambientali, paesaggistiche e storico culturali del territorio protetto, nonché di promuovere attività di ricerca scientifica nei propri campi di attività;
- la Direttiva Consiglio CE del 21 maggio 1992, n° 43 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche che prevede, tra l'altro, all'art. 17 assegna ad ogni Stato membro il compito di elaborare una relazione periodica di monitoraggio e valutazione sullo stato di conservazione dei siti della rete Natura 2000;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n° 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e fauna selvatiche, che recepisce la direttiva comunitaria di cui sopra e che stabilisce, fra

l'altro, criteri generali per le attività di monitoraggio e di conservazione della natura;

- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28 recante "Modifiche ed integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008 n. 15 in recepimento dei 'Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (Z.S.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.)' introdotti con D.M. 17 ottobre 2007",
- il Di.S.Te.B.A. sviluppa da molti anni, nell'ambito della ricerca e della formazione di specifiche professionalità in materia di studio della natura e della fauna, varie attività a livello scientifico sulle tematiche di conservazione della biodiversità animale e di conservazione degli ecosistemi naturali analizzando le interazioni con talune specie;
- l'indagine sugli stagni temporanei e le relative analisi chimico-fisiche, documentata per lo stagno di Goglia assieme ad ulteriori evidenze ecologiche, inducono queste Ente a voler continuare gli studi al fine di far chiarezza sui meccanismi naturali che consentono la coesistenza stessa e per ampliare l'indagine su ulteriori 20 siti identificati;
- il prof. Genuario Belmonte del Dipartimento di Scienze e Tecnologie biologiche ed Ambientali ha inoltrato all'Ente con nota n. 4659 del 02/11/2012 una proposta di prosecuzione di ricerca che prevede la descrizione delle peculiarità biologiche ed ecologiche degli Stagni Temporanei con particolare interesse per la fauna invertebrata, per una durata di 6 mesi e un costo complessivo di Euro 13.800,00;

- con Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ l' Ente ha adottato la proposta di attività di ricerca per l'anno 2013 si realizzerà in 6 mesi al costo onnicomprensivo di € 13.800,00;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

**ART. 1 - Oggetto**

L'Ente contribuisce al progetto di ricerca scientifica del Di.S.Te.B.A. riguardo le attività di individuazione, e caratterizzazione faunistica dei siti e di analisi chimico-fisiche dell'acqua, e compositive secondo lo studio/ricerca allegato unico alla presente convenzione per farne parte integrante. Il Di.S.Te.B.A., con la responsabilità e la direzione scientifica del Prof. Genuario Belmonte si impegna a raggiungere determinati obiettivi:

1. descrizione della tipologia ambientale "stagno temporaneo" nel Parco Nazionale.
2. descrizione della fauna acquatica planctonica e dei rapporti demografici tra le specie.
3. raccolta completa di immagini di ambienti e organismi (anche al microscopio).
4. promozione e divulgazione delle ricerche condotte, su scala regionale e/o nazionale anche mediante collaborazione (fornitura di testi e immagini) alla realizzazione di cartellonistica, brochures e altro materiale divulgativo che l'Ente volesse produrre a proprie spese.

**ART. 2 - Obblighi delle parti e modalità operative**

Il Parco si impegna:

- ad effettuare una supervisione sul buon andamento delle attività;

▪ a svolgere funzioni di indirizzo e supporto scientifico durante l'attività scientifica di monitoraggio e ricerca;

▪ ad indicare i 20 stagni temporanei risultati prioritari da precedenti studi per la fase di analisi delle acque,

▪ Il Dipartimento si impegna a:

▪ effettuare raccolte di 40 campioni per analisi biologiche (2 per sito), 20 misurazioni (una per sito) per macrodescrittori ambientali (pH, Temperatura, Conducibilità, Ossigeno, Solidi disciolti); 20 analisi (una per sito) per descrittori trofico-ecologici (Nitriti, Nitrati, Fosfati, Metalli); 7 analisi (una per sito, i 7 siti andranno indicati dall'Ente) per la ricerca della presenza e della concentrazione di pesticidi (qualsiasi);

▪ identificazione e aggiornamento di habitat 3170, ovvero gli Stagni Temporanei Mediterranei, e habitat 3150, ovvero laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition, secondo la Direttiva 92/43/CEE.

▪ ulteriori approfondimenti in altri comparti della comunità biologica (ostracodi, rotiferi, protisti);

▪ effettuare l'elaborazione dei dati raccolti

▪ assistenza per la stesura e pubblicazione di opuscoli o brochure per la divulgazione di risultati;

▪ Implementare le carte tematiche faunistiche.

L'Ente Parco concede l'accesso alle strutture del parco esclusivamente per motivi di ricerca scientifica ai soggetti preliminarmente concordati dai referenti della convenzione individuati all'art. 5.

### **ART. 3 - Contributo**

Le risorse finanziarie per la presente convenzione, pari a € 13.800,00 (Euro diecimilasettecentocinquanta) derivano dal bilancio di previsione dell'Ente 2012 e saranno così erogate:

- 50% a presentazione di una dettagliata relazione intermedia dopo 2 mesi;
- 50% a consegna dei risultati definitivi della ricerca (e relative elaborazioni cartografiche e statistiche).

#### **ART. 4 - Referenti**

I referenti della convenzione che hanno la funzione di favorire e verificare l'attuazione della presente convenzione nel rispetto di quanto in essa previsto sono:

- per l'Ente Parco \_\_\_\_\_
- per il DiSTeBA \_\_\_\_\_

#### **ART. 5 - Proprietà risultati**

I risultati delle ricerche ottenuti con il contributo economico della presente convenzione appartengono all'Ente Parco e al DiSTeBA dell'Università del Salento.

L'Ente Parco e il DiSTeBA dell'Università del Salento, sono autorizzati, previo il loro accordo, a diffondere singolarmente o congiuntamente in ogni tempo informazioni relative ai risultati delle ricerche che non compromettano la stessa ricerca o la necessaria riservatezza del progetto finanziato.

E' fatto obbligo di citare l'Ente e il DiSTeBA in ogni pubblicizzazione dei dati.

#### **ART. 6 - Durata**

La presente convenzione ha la durata di 6 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa.



**Art. 7 - Flussi finanziari**

L'affidatario si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136 del 13 agosto 2010, impegnandosi ad effettuare tutti gli adempimenti a norma della citata disposizione normativa. In mancanza il presente contratto si intederà risolto automaticamente.

CUP \_\_\_\_\_

**ART. 8 - Controversie**

Qualsiasi controversia tra le parti sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Bari.

**ART. 9 - Norme finali**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si applicano le disposizioni del Codice Civile e delle norme dell'ordinamento applicabili.

**Università del Salento**

**Ente Parco Nazionale**

**Dipartimento DiSTeBA**

**Alta Murgia**

Il Direttore

il Direttore f.f.

PROF. Luigi De Bellis

Fabio Modesti

Gravina in Puglia, li \_\_\_\_\_

Il contraente dichiara di approvare specificatamente ai sensi dell'art.1341 c.c. gli artt. 1 (oggetto), 2 (obblighi delle parti e modalità operative), 3 (contributo), 7 (tracciabilità dei flussi finanziari) e 8 (controversie) di cui alla presente convenzione.

**Università del Salento**

**Ente Parco Nazionale**

**Dipartimento DiSTeBA**

**Alta Murgia**

Il Direttore

il Direttore f.f.

PROF. Luigi De Bellis

Fabio Modesti

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Gravina in Puglia, li \_\_\_\_\_

